

CIRCOLARE N. 5-2020

ULTERIORI CHIARIMENTI SUL FONDO ROTATIVO PER IL PICCOLO CREDITO (FRPC)

“EMERGENZA COVID-19 – FINANZIAMENTI PER LA LIQUIDITA’ DELLE MPMI”

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di finanziamento agevolato a valere sulla Sezione V del Fondo Rotativo per il Piccolo Credito le MPMI, inclusi i Liberi Professionisti, i consorzi e le reti di imprese aventi soggettività giuridica, la cui attività d’impresa è stata danneggiata dall’emergenza COVID-19 e che:

- abbiano fino a nove dipendenti;
- siano costituite entro la data dell’8 marzo 2020;
- al momento della presentazione della domanda risultino iscritte al Registro delle Imprese e abbiano Sede Operativa nel territorio della Regione Lazio, verificabile da idoneo titolo di disponibilità;
- ovvero, nel caso dei Liberi Professionisti, al momento della domanda siano titolari di partita IVA attiva e abbiano Domicilio Fiscale nel Lazio, verificabile da idoneo titolo di disponibilità;
- abbiano una esposizione complessiva limitata ad euro 100.000,00 nei confronti del sistema bancario sui crediti per cassa a scadenza, rilevabile dalla Centrale dei Rischi Banca d’Italia, riferita all’attività di impresa;

La data di costituzione coincide:

- a) per le imprese individuali: con la data di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- b) per le società di persone: con la data di costituzione dell'atto costitutivo;
- c) per le società di capitali, i consorzi e le reti di imprese: con la data di iscrizione nel Registro delle Imprese risultante dal certificato di iscrizione alla CCIAA;
- d) per i Liberi Professionisti: con la data di inizio attività indicata dal Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi).

Tutti i requisiti generali di ammissibilità sono consultabili nell'allegato 1) alla presente circolare.

SETTORI E SPESE AMMISSIBILI

In questa nuova Sezione V del FRPC, sono ammissibili anche le MPMI che alla data di presentazione della domanda hanno esposizioni bancarie superiori ad Euro 100 mila e che sono costituite da meno di 36 mesi.

Non sono ammissibili MPMI che hanno già ottenuto uno o più finanziamenti a valere sul Fondo Rotativo Piccolo Credito.

Possono presentare domanda le MPMI:

- che hanno sede operativa nel Lazio;
- operanti in tutti i settori, ad esclusione di quelli considerati "non etici" e fuori campo di applicazione del Regolamento UE 1407/2014 "de minimis"

AGEVOLAZIONI

Finanziamento a tasso zero erogato, a valere sulle risorse del Fondo, aventi le seguenti caratteristiche:

- finalità: copertura delle esigenze di liquidità connesse all'emergenza Covid-19;
- importo: 10.000 euro;

- durata: min 12 mesi - max 60 mesi;
- preammortamento: massimo 12 mesi, in caso di finanziamenti di durata almeno pari a 24 mesi;
- tasso di interesse: zero, con rimborso a rata mensile costante posticipata.

Essendo i finanziamenti destinati a copertura di esigenze di liquidità, non è richiesta alcuna documentazione relativa alle spese sostenute con le somme erogate.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Per chi fosse interessato, al fine di poter essere già pronti al momento dell'apertura dello sportello di presentazione della domanda, e facendo riferimento la disciplina che regola l'operatività delle altre Sezioni del Fondo Rotativo Piccolo Credito in attesa della pubblicazione del nuovo Avviso Pubblico, di seguito si indicano la documentazione necessaria:

- firma digitale;
- documentazione comprovante la sede operativa nella Regione Lazio;
- situazione contabile al 31 dicembre 2019 sottoscritta dal Legale Rappresentante

Inoltre sarà necessario fornire una dichiarazione autocertificata ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 attestante di:

- di aver subito danni a causa dell'emergenza COVID-19, per effetto della sospensione o della riduzione dell'attività;
- di avere un fabbisogno di liquidità pari ad almeno Euro 10.000,00 in conseguenza dei danni subiti;

e, con riferimento al 31 dicembre 2019:

- di non presentare sofferenze e/o sconfinamenti in Centrale dei Rischi Banca d'Italia;
- di non aver subito nell'ultimo anno la revoca per inadempimento di finanziamenti e/o affidamenti bancari;

- di non essere oggetto di protesti e/o di iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli, con esclusione di quelle volontariamente concesse.

La regolarità contributiva è verificata con le modalità semplificate individuate dagli Enti preposti.

Il nostro Studio ha predisposto una check list di documenti da predisporre ed una lettera di incarico per la predisposizione e trasmissione della pratica, pertanto tutti gli interessati possono inviare una mail a info@studiolsp.eu o contattarci ai recapiti abituali.

Roma, 6 aprile 2020